

**COMUNE DI VELO D'ASTICO**  
**Provincia di Vicenza**

**P.A.T.**

Elaborato

NTA

All.

A

## Allegato A - ATO e dimensionamento

Elaborati adeguati alla Conferenza di Servizi del 20 maggio 2010  
(comma 6, art. 15, L.r. 11/2004)



**Il Sindaco**  
Giordano Rossi

**Il Segretario Comunale**  
Carmela Vizzi

**Ufficio Tecnico Comunale**  
Simone Veronese

**Il Progettista**  
Fernando Lucato

**AUA** ARCHITETTI URBANISTI ASSOCIATI  
Strada Postumia, 139 - 36100 Vicenza  
Tel. 0444.535837 Fax. 0444.535860 - info@auaproject.com  
Coll. Loris Dalla Costa, Elena Marzari

**Analisi ambientali e Vinca**  
Giacomo De Franceschi

**Analisi geologiche**  
Andrea Bertolin

**Compatibilità Idraulica**  
Silvia Dall'Igna

**Informatizzazione**  
Realizzazione GIS con  **Intergraph GeoMedia**  
**STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE**  
33100 UDINE v.le XXIII marzo n.19 studio@lzi.it

Elaborati PAT approvato

Maggio 2010



**Allegato A – ATO e dimensionamento**  
*adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010*

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>1</b>
ATO N. 1B.1 – Velo	2
ATO N. 1B.2 – Seghe	4
ATO N. 1B.3 – Lago	6
ATO N. 1B.4 – Meda	7
ATO N. 1B.5 – San Giorgio e contrade collinari	8
ATO N. 2B.1 – Pria Forà, colletto di Velo e Monte Summano	9
 <b>DIMENSIONAMENTO PER ATO.....</b>	 <b>10</b>



**Allegato A – ATO e dimensionamento**  
*adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010*

## Introduzione

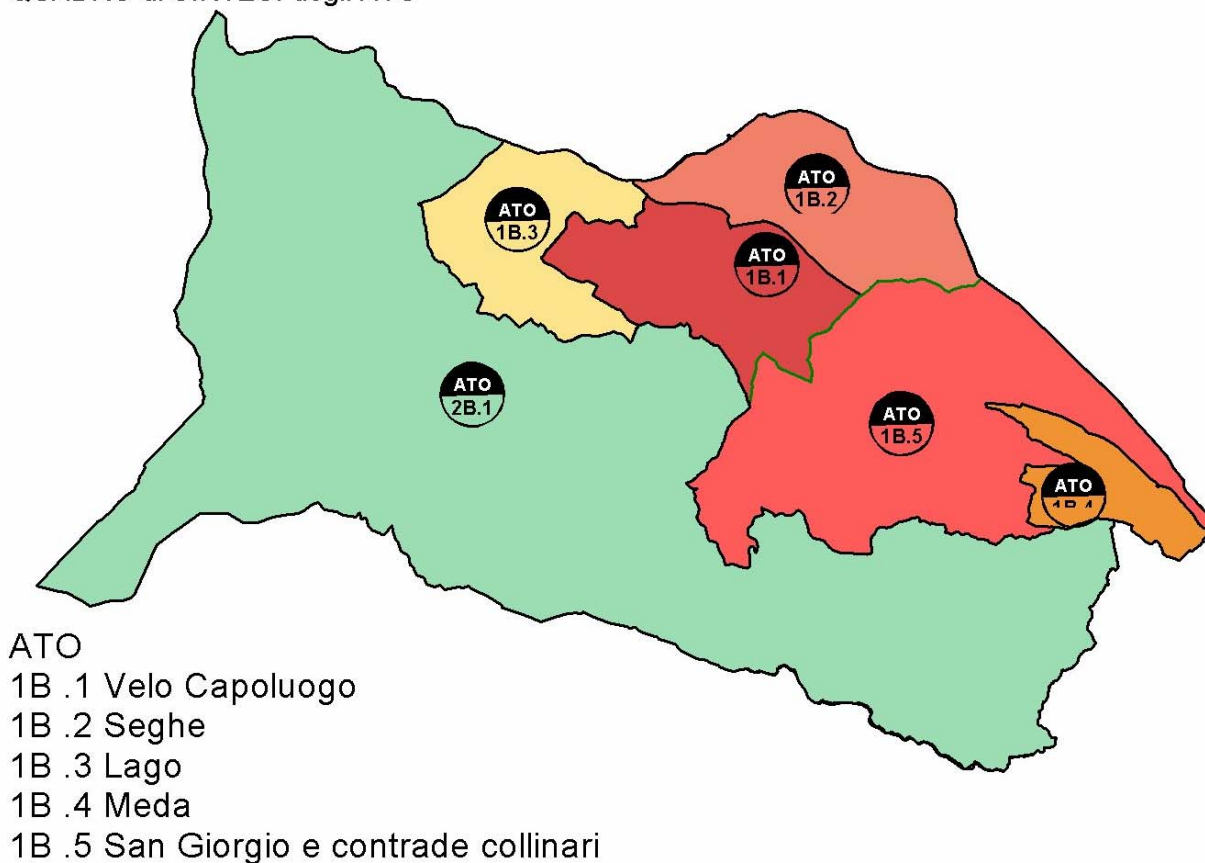
Il Patì tematico dei comuni di Arsiero, Cogollo del Cengio e Velo d'Astico ha suddiviso il territorio in 2 tipologie di Ato, quelli del sistema insediativo di fondovalle e quelli del sistema insediativo collinare e montano.

Il PAT fa propria l'individuazione del PATI e specifica all'interno di queste due tipologie 6 Ambiti territoriali omogenei.

Di seguito sono descritti gli obiettivi principali che il PAT intende perseguire per ogni ATO:

- **Tipologia 1B . Sistema insediativo di fondovalle (B – Velo d'Astico);**
  - o ATO n. 1B.1 Velo;
  - o ATO n. 1B.2 Seghe;
  - o ATO n. 1B.3 Lago;
  - o ATO n. 1B.4 Meda;
  - o ATO n. 1B.5 San Giorgio e contrade collinari;
- **Tipologia 2B . Sistema insediativo collinare e montano (B – Velo d'Astico);**
  - o - ATO n. 2B.1 Pria Forà, colletto di Velo e Monte Summano;

### QUADRO di SINTESI degli ATO



2B .1 Pria Forà, colletto di Velo, monte Summano



Allegato A – ATO e dimensionamento  
adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010

## ATO N. 1B.1 – Velo

L'ATO n.1B.1 Velo è costituito dal nucleo abitato del capoluogo e dal sistema insediativo direttamente afferente e adiacente al capoluogo, nonché il sistema costituito dagli ambiti di villa Velo e villa Montanina. Il confine sud dell'ambito è costituito dalla cosiddetta strada dei monti mentre il confine nord è dato dal sedime dell'ex ferrovia Rocchette-Arsiero, oggi pista ciclo-pedonale di carattere territoriale.

Il principale obiettivo dell'ATO n. 1B.1 è il consolidamento del sistema insediativo del capoluogo con il completamento dei servizi e il miglioramento della viabilità. Le azioni sono quindi volte alla valorizzazione e miglioramento della qualità insediativa, degli spazi pubblici e dei servizi tali da rafforzarne il ruolo residenziale.

Gli obiettivi che il PAT si pone per questo ATO sono i seguenti:

- all'interno del centro storico verifica degli interventi di recupero già previsti da indicazione puntuale, garantendo la tutela dei manufatti di maggior interesse ("invarianti" da assoggettare prevalentemente a restauro) e favorendo azioni volte alla riqualificazione nell'ottica del risanamento d'area piuttosto che della conservazione del singolo edificio;
- salvaguardia delle risorse architettoniche presenti, contesti figurativi, pertinenze scoperte da tutelare con particole riguardo alle invarianti di tipo storico monumentale;
- miglioramento degli spazi pubblici e tutela delle aree e spazi scoperti interni al tessuto insediativo;
- rafforzamento della funzione insediativa attraverso il completamento della dotazione dei servizi e il miglioramento della qualità degli spazi pubblici;
- realizzazione del polo dei servizi sportivi del capoluogo con ampliamento dei servizi esistenti e miglioramento delle dotazioni di parcheggi e migliore accessibilità;
- inserire all'interno del sistema dei servizi l'ambito del vivaio forestale regionale quale area privilegiate per la localizzazione di servizi anche di carattere intercomunale;
- garantire la destinazione di interesse pubblico di Villa Velo;
- promuovere la tutela e valorizzazione dei contesti figurativi e dei beni storico architettonici nonché assicurare la protezione degli ambiti agricoli ancora integri;
- ampliamenti residenziali volti al completamento e consolidamento dei quartieri esistenti e rimozione delle opere incongrue indicate dal PAT;
- completamento della rete della viabilità locale con interventi per garantire una migliore accessibilità o per evitare punti critici della viabilità locale esistente o per garantire collegamenti diretti con la zona produttiva di Seghe e meno conflittuali con il sistema residenziale; (variante Strada dei Monti, nuovo collegamento via Rossi e via Millepini, collegamento tra via Bevilaqua e via Villa di Sotto, potenziamento di via Villa di Sotto e via Campagnola, potenziamento di via Vignavalle)
- completamento della maglia degli itinerari ciclo-pedonali sia in collegamento con i comuni limitrofi sia attraverso la messa in sicurezza dei percorsi interni alle aree residenziali e di collegamento con le aree a servizio (scuole, aree verdi, edifici pubblici) e della sicurezza stradale (ridisegno delle sezioni, moderazione del traffico);
- applicazione dei meccanismi del credito edilizio, compensazione e perequazione urbanistica per tutti gli interventi di trasformazione e riqualificazione;
- le trasformazioni dovranno perseguire condizioni di miglioramento della qualità architettonica, degli spazi pubblici e l'utilizzo di tecniche costruttive finalizzate al risparmio energetico;
- *parte delle aree di urbanizzazione consolidata, alcune linee di sviluppo residenziale e dei servizi e alcune aree F ubicate nei settori Ovest e Sud Ovest dell'ATO, ricadono in terreni*



**Allegato A – ATO e dimensionamento**  
*adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010*

*idonei a condizione. Per tali situazioni i Piani degli Interventi dovranno tener conto delle disposizioni e prescrizioni dettate dalla relativa norma tecnica.*



Allegato A – ATO e dimensionamento  
adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010

## ATO N. 1B.2 – Seghe

L'ATO n.1B.2 Seghe è costituito dal territorio propriamente di fondovalle compreso tra il torrente Posina, il torrente Astico, contrada Brunelli e il tracciato dell'ex ferrovia Rocchette-Arsiero. E' caratterizzato dalla presenza del nucleo storico di Seghe (centro storico) al quale si sono affiancate recenti espansioni residenziali (soprattutto lungo il collegamento con il capoluogo, es. villaggio San Giuseppe). Il quartiere residenziale è però inserito in un contesto fortemente industrializzato vista la presenza delle due aree industriali (a est, area Foc; a ovest, zona industriale e nuovo PIP) che costituiscono, con le aree industriali adiacenti dei comuni limitrofi il polo industriale della vallata (cfr. le politiche del sistema produttivo del PATI tematico). Importanti porzioni di territorio agricolo ancora integro sono localizzate tra l'abitato di Seghe e il sistema abitato di Velo. L'elemento di caratterizzazione storico-architettonica è costituito da villa Valmarana con il contesto figurativo del parco e delle vicine aree agricole che si estende fino al tracciato della pista ciclopeditoneale.

Il principale obiettivo dell'ATO n. 1B.2

- all'interno del centro storico verifica degli interventi di recupero già previsti da indicazione puntuale, garantendo la tutela dei manufatti di maggior interesse ("invarianti" da assoggettare prevalentemente a restauro) e favorendo azioni volte alla riqualificazione nell'ottica del risanamento d'area piuttosto che della conservazione del singolo edificio;
- salvaguardia delle risorse architettoniche presenti, contesti figurativi, pertinenze scoperte da tutelare con particole riguardo alle invarianti di tipo storico monumentale;
- promuovere lo sviluppo e la tutela del percorso ciclopeditoneale dell'ex ferrovia Rocchette-Arsiero e promuovere la realizzazione del percorso integrato regionale;
- consolidamento del polo produttivo all'interno dei limiti stabiliti del PATI e nell'ottica del BAP;
- miglioramento dei collegamenti con le aree industriali sia a livello territoriale (bretella) sia a livello locale (via vignavalle etc)
- realizzazione di opportuni interventi di mitigazione e compensazione tra le aree produttive e quelle residenziali (rumori, polveri, vibrazioni) e anche con il sistema agricolo (inserimento paesaggistico);
- miglioramento della qualità ecologica del corso d'acqua Astico-Posina privilegiando interventi di ingegneria naturalistica che aumentino la qualità ecologica del sistema;
- promuovere iniziative di recupero energetico del sistema produttivo (es. teleriscaldamento);
- rimozione degli elementi di degrado (opere incongrue);
- applicazione dei meccanismi del credito edilizio, compensazione e perequazione urbanistica per tutti gli interventi di trasformazione e riqualificazione e principalmente per gli interventi di miglioramento delle compatibilità tra il sistema produttivo e il sistema residenziale;
- le trasformazioni dovranno perseguire condizioni di miglioramento della qualità architettonica, degli spazi pubblici e l'utilizzo di tecniche costruttive finalizzate al risparmio energetico;
- *garantire la destinazione di interesse pubblico di Villa Velo-Valmarana-Ciscato mediante concertazione e accordo tra le parti;*
- *le aree di urbanizzazione consolidata in località Seghe, località Campagnle e località Seganova e l'area ad urbanizzazione diffusa in località Brunello ricadono in terreni idonei a condizione, in particolare in cone a dissesto per problemi di esondazione e/o ristagno idrico.*



**Allegato A – ATO e dimensionamento**  
**adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010**

*Per tali situazioni i Piani degli Interventi dovranno tener conto delle disposizioni e prescrizioni dettate dalla relativa norma tecnica.*

- *Il settore settentrionale dell'area a urbanizzazione diffusa in località Pasin ricade in parte in terreni idonei a condizioni per i quali i Piani degli Interventi dovranno tener conto delle disposizioni e prescrizioni dettate dalla relativa norma tecnica. Anche il settore di urbanizzazione consolidata ad ovest di località Seghe ricade in terreni non idonei. Le citate aree classificate non idonee ricadono nell'ambito fluviale del Torrente Posina, in esse è vietata l'edificazione.*

Di seguito si riportano anche le indicazioni contenute nel PATI tematico sul sistema produttivo e riprese dal PAT:

*“L'ATO produttivo è collocato in prossimità della confluenza tra la valle del torrente Astico e quella del torrente Posina, in prossimità della frazione di Seghe, ove si è consolidato il polo produttivo della Comunità Montana Alto Astico Posina. Gli insediamenti produttivi sono localizzati ad ovest dell'abitato di Seghe (area Foc) e ad est lungo via dell'industria e via della Tecnica (zona industriale di Seghe e area PIP). Il polo produttivo risulta connesso alla viabilità principale (SR 346) dal ponte sull'Astico e, nel prossimo futuro, risulterà direttamente collegata al casello autostradale di Piovene mediante la nuova bretella.*

*Il PATI persegue per il sistema produttivo dell'ATO i seguenti obiettivi e strategie:*

- *potenziamento e il consolidamento del sistema produttivo locale con particolare attenzione ai settori di eccellenza, comprese le attività di supporto ed integrative al fine di salvaguardare i livelli occupazionali;*
- *riduzione delle interferenze con il sistema residenziale promuovendo l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, l'applicazione di misure compensative e di mitigazione ambientale e paesaggistica nonché l'attuazione di un monitoraggio per programmare azioni di riduzione dell'inquinamento prodotto (rumori, polveri...);*
- *favorire una migliore qualità architettonica ed una maggiore efficienza energetica anche con l'utilizzo di tecnologie e materiali innovativi e ricorso a fonti energetiche rinnovabili;*
- *favorire il risanamento dei luoghi di produzione mediante la riqualificazione sistematica degli spazi pubblici, l'adeguamento delle reti tecnologiche, l'integrazione della dotazione dei servizi e di funzioni collegate.*

*Il recepimento del principio del Bilancio Ambientale Positivo (BAP) è requisito necessario per l'insediamento, l'ampliamento e/o trasferimento di attività produttive”*



Allegato A – ATO e dimensionamento  
adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010

## ATO N. 1B.3 – Lago

L'ATO n.1B.3 Lago è costituito dal sistema insediativo residenziale della frazione di Lago con le contrade Meneghetti, Broccone, Draghi, Nogario, Maso e Lenzetti. Il sistema insediativo sparso è inserito in un contesto collinare di pregio ambientale anche per la vicinanza all'area SIC e al parco di Villa Velo nonché perché proprio in questo contesto si riconoscono alcuni ambiti della rete ecologica che permettono di dare continuità tra il sistema ambientale ed ecologico del SIC e il corridoio ecologico del Posina.

Il principale obiettivo dell'ATO n. 1B.3

- tutela e valorizzazione delle emergenze ambientali riconosciute in sede di analisi PAT (e da integrare in sede di PI) tali da garantire una vera e propria rete ecologica basata sulle principali valli e vallecole ad alta naturalità, dalle aree boscate;
- *tutela e valorizzazione delle emergenze storico-architettoniche quali il castello di Velo anche per il valore storico (punto dominante nel "Castum Velli"), il sistema di gallerie e di trinceramenti approntati durante la Grande Guerra e per l'avvenuta scoperta di reperti archeologici riferiti all'età del bronzo;*
- risposta alle esigenze abitative degli abitanti insediati nelle contrade, finalizzando gli interventi sulla riqualificazione, recupero, riuso del patrimonio edilizio esistente nonché alla eliminazione degli elementi di degrado presenti nel territorio anche attraverso meccanismi di perequazione e credito edilizio per la previsione di azioni di miglioramento (parcheggi, interventi minori sulla viabilità minore);
- all'interno dei centri storici o borghi rurali verifica degli interventi di recupero già previsti da indicazione puntuale, garantendo la tutela dei manufatti di maggior interesse ("invarianti" da assoggettare prevalentemente a restauro) e favorendo azioni volte alla riqualificazione nell'ottica del risanamento d'area piuttosto che della conservazione del singolo edificio;
- completamento della funzione insediativa attraverso alcune aree di espansione residenziale e il completamento della dotazione dei servizi e il miglioramento della qualità degli spazi pubblici;
- miglioramento del collegamento tra Lenzetti e Lago anche con la realizzazione di una nuova viabilità;
- riconoscimento di ambiti di qualità del sistema della ristorazione e turistico-ricettivo;
- *tutto il territorio dell'ATO ricade in terreni idonei a condizione. Per tutte le situazioni di nuova edificazione i Piani degli Interventi dovranno tener conto delle disposizioni e prescrizioni dettate dalla relativa norma tecnica.*



Allegato A – ATO e dimensionamento  
adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010

## ATO N. 1B.4 – Meda

L'ATO n.1B.4 Meda è costituito dalle aree comprese tra il poggio Curegno, il limite comunale orientale e la ex ferrovia Rocchette-Arsiero. In questo contesto sono presenti i due ambiti residenziali frazionali di Meda di Sotto e Meda di Sopra. Elemento caratterizzante questo ambito, ma al contempo tutto il territorio del comune di Velo d'Astico e della vallata, è il cocuzzolo del castello di Meda con il suo contesto figurativo e la stretta relazione con la vallata dell'Astico. Anche in questo caso, come per l'ATO di Lago, in questo ambito sussistono alcuni ambiti della rete ecologica che permettono di dare continuità tra il sistema ambientale ed ecologico del SIC e il corridoio ecologico dell'Astico-Posina attraverso il Poggio Curegno (ATO 1B5) e le aree di connessione naturalistica.

Il principale obiettivo dell'ATO n. 1B.4

- tutela e valorizzazione delle emergenze ambientali riconosciute in sede di analisi PAT (aree boscate, coni visuali, ambiti della rete ecologica, e da integrare in sede di PI) tali da garantire una vera e propria rete ecologica basata sulle principali valli e vallecole ad alta naturalità, dalle aree boscate;
- tutela e valorizzazione delle emergenze storico-architettoniche (castello di Meda, contesto figurativo, ferrovia, coni visuali, grotte e postazioni della grande guerra nel colle di Meda...) riconosciute in sede di analisi PAT
- risposta alle esigenze abitative degli abitanti insediati nella frazione finalizzando gli interventi sulla riqualificazione, recupero, riuso del patrimonio edilizio esistente nonché alla eliminazione degli elementi di degrado presenti nel territorio anche attraverso meccanismi di perequazione e credito edilizio per la previsione di azioni di miglioramento (parcheggi, interventi minori sulla viabilità minore);
- ampliamenti residenziali volti al completamento e consolidamento dei quartieri esistenti e rimozione delle opere incongrue indicate dal PAT;
- realizzazione di una viabilità di accesso che garantisca maggiore sicurezza nell'accessibilità al sistema residenziale di Meda (lato est);
- *parte dell'area di urbanizzazione consolidata, le linee di sviluppo insediativo residenziale e un'area F ricadono in terreni idonei a condizione. Per tali situazioni i Piani degli Interventi dovranno tener conto delle disposizioni e prescrizioni dettate dalla relativa norma tecnica.*



Allegato A – ATO e dimensionamento  
adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010

## ATO N. 1B.5 – San Giorgio e contrade collinari

L'ATO n. 1B5 San Giorgio e contrade collinari comprende il territorio collinare e di fondovalle caratterizzato dalla forte presenza di contrade e nuclei rurali compreso tra il capoluogo di Velo d'Astico e la frazione di Meda. I principali nuclei sono San Giorgio (con la presenza dell'omonima chiesetta longobarda e il relativo contesto figurativo), Costa, Peon, Pavin ma poi, soprattutto nell'ambito più collinare si riconoscono molti altri nuclei (edificazione diffusa o borghi rurali) quali Noni, Crosare, Curegno, Prola, Sargarola, Costa Leprara, Padri, Agetti, Burin, Pierola, Anzalone, Bronzi, Frighi. La porzione collinare, a nord della strada principale Velo-Meda, è caratterizzata dalla presenza del Poggio Curegno sia per le sue caratteristiche morfologiche sia come elemento centrale della rete ecologica locale. La porzione di fondovalle è invece caratterizzata dalle ampie terrazze agricole dei depositi alluvionali dell'Astico e dal paesaggio integro delle pianure alluvionali (filari, vegetazione, sistemazioni agrarie, fasce boscate...).

Il principale obiettivo dell'ATO n. 1B.5

- tutela e valorizzazione delle emergenze ambientali riconosciute in sede di analisi PAT (Poggio Curegno, aree boscate, con visuali, ambiti della rete ecologica, e da integrare in sede di PI) tali da garantire una vera e propria rete ecologica basata sulle principali valli e vallecole ad alta naturalità, dalle aree boscate;
- tutela e valorizzazione delle emergenze storico-architettoniche (San Giorgio, contesto figurativo, ferrovia, con visuali, caselli...) riconosciute in sede di analisi PAT
- risposta alle esigenze abitative degli abitanti insediati nelle contrade (edificazione diffusa o borghi rurali), finalizzando gli interventi sulla riqualificazione, recupero, riuso del patrimonio edilizio esistente nonché alla eliminazione degli elementi di degrado presenti nel territorio anche attraverso meccanismi di perequazione e credito edilizio per la previsione di azioni di miglioramento (parcheggi, interventi minori sulla viabilità minore);
- all'interno dei centri storici o borghi rurali verifica degli interventi di recupero già previsti da indicazione puntuale, garantendo la tutela dei manufatti di maggior interesse ("invarianti" da assoggettare prevalentemente a restauro) e favorendo azioni volte alla riqualificazione nell'ottica del risanamento d'area piuttosto che della conservazione del singolo edificio;
- individuazione di un'area di espansione in località San Giorgio in funzione dei crediti edilizi generati nell'ATO;
- riconoscimento delle opere incongrue e loro riqualificazione nell'ambito di un migliore inserimento ambientale e paesaggistico;
- *l'area di urbanizzazione consolidata in loc. Costa di Sotto, le linee di sviluppo insediativo residenziale in loc. La Corte e la maggior parte delle aree a edificazione diffusa nel settore ovest, sud ovest dell'ATO, ricadono in terreni idonei a condizione. Per tali situazioni i Piani degli Interventi dovranno tener conto delle disposizioni e prescrizioni dettate dalla relativa norma tecnica.*



**Allegato A – ATO e dimensionamento**  
*adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010*

**ATO N. 2B.1 – Pria Forà, colletto di Velo e Monte Sommano**

L'ATO n. 2B1 Pria Forà, colletto di Velo e Monte Sommano è l'ambito territoriale più esteso del PAT ed è costituito da tutto il versante collinare che va dal Monte Sommano al monte Pria Forà. E' il territorio con forti pendenze e quasi interamente occupato da vegetazione, da aree boscate o da aree rocciose (creste e picchi). Rappresenta il settore più orientale del SIC delle Piccole Dolomiti vicentine all'interno del quale, oltre alle specificità proprie del SIC, sono presenti importanti ambiti di carattere storico (aree della grande guerra: testimonianze di trinceramenti, postazioni, grotte e ricoveri) sia di carattere prettamente paesaggistico e del tempo libero quali i numerosi percorsi escursionistici del CAI.

Il principale obiettivo dell'ATO n. 2B.1

- tutela e valorizzazione delle emergenze ambientali riconosciute in sede di analisi PAT (e da integrare in sede di PI) tali da garantire una vera e propria rete ecologica basata sulle principali valli e vallette ad alta naturalità, dalle aree boscate;
- tutela di tutto l'ambito della frana del Brustolè;
- la valorizzazione e il recupero dei percorsi storici di collegamento, in funzione di una migliore fruibilità turistico-ricettiva con l'indicazione delle invarianti quali i principali percorsi attrezzati e le dorsali di notevole importanza per il susseguirsi di scorci e visuali sulla vallata dell'Astico-Posina;
- promuovere la fruizione del territorio collegando le emergenze presenti sia di carattere geologico (Pria Forà, creste e picchi rocciosi), che paesaggistico (monte sommano, colletto di Velo) o storico (camminamenti e postazioni della grande guerra...)



**Allegato A – ATO e dimensionamento**  
*adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010*

## **DIMENSIONAMENTO PER ATO**



**Allegato A - ATO e dimensionamento**  
adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010

VELO d'ASTICO - residenza			Capacità residua (a)				Riqualificazione (b)		Espansione (c)		Totale	Abitanti aggiuntivi			
<u>Tipo ATO</u>	<u>Numero ATO</u>	<u>Denominazione</u>	<u>lotti liberi</u>	<u>espansione</u>	<u>totale</u>	<u>ab teor</u>	<u>opere incongrue e riconversioni</u>		<u>espansioni + adeguamento indici consolidato + ed. diffusa</u>		<u>a+b+c</u>	<u>capacità residua (a)</u>	<u>riqualificazione (b)</u>	<u>espansione (c)</u>	<u>Totale</u>
			mc	mc	mc		mc	ab teor	mc	ab teor	mc				
1B	1	Velo Capoluogo		12 395	12 395	73	11 170	66	20 000	118	43 565	73	66	118	256
1B	2	Seghe		7 992	7 992	47	3 000	18	-	-	10 992	47	18	-	65
1B	3	Lago		9 452	9 452	56	1 500	9	9 000	53	19 952	56	9	53	117
1B	4	Meda	9 139	5 302	14 441	85	2 650	16	8 000	47	25 091	85	16	47	148
1B	5	San Giorgio e contrade collinari	-	-	-	-	25 000	147	10 000	59	35 000	-	147	59	206
2B	1	Pria Forà, Colletto di Velo, Monte Summano			-	-	1 500	9	-	-	1 500	-	9	-	9
Totale			9 139	35 141	44 280	260	44 820	264	47 000	276	136 100	260	264	276	801

annotazioni

1 ab teorico = 170mc



**Allegato A - ATO e dimensionamento**  
*adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010*

VELO d'ASTICO - produttivo			Espansione (c)
<u>Tipo ATO</u>	<u>Numero ATO</u>	<u>Denominazione</u>	<u>aggiuntivi (mq di S.T)</u>
			mq
1B	1	Velo Capoluogo	-
1B	2	Seghe	25 000
1B	3	Lago	-
1B	4	Meda	-
1B	5	San Giorgio e contrade collinari	-
2B	1	Pria Forà, Colletto di Velo, Monte Summano	-
Totale			25 000

**Standard produttivi**

*primari* 5 % ST  
*secondari* 5 % ST

**Standard commerciali/direzionali**

*primari* 50 % S.L.P  
*secondari* 50 % S.L.P

*annotazioni*

Si riporta il dimensionamento previsto dal PATI TEMATICO per il settore produttivo a Velo ( art. 17 NTA del PATI Tematico, ATO 1B - aree produttive di Seghe)



**Allegato A - ATO e dimensionamento**  
adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010

**Comune di Velo d'Astico**

abitanti residenti al 31.12.2007:

2 399

abitanti aggiuntivi PAT:

801

Standard Residenziali		Servizi esistenti			Fabbisogno aggiuntivo	Fabbisogno complessivo	
		minimi (mq/ab)	mq	mq/ab	deficit	mq	mq
istruzione	4	3 671	1.53	- 5 925	3 204	12 800	- 9 129
attrezzature interesse comune	5	22 934	9.56	- 10 939	4 005	16 000	- 6 934
verde, parco, gioco, sport	14.5	24 615	10.26	- 10 170	11 615	46 400	- 21 785
parcheggi	6.5	9 045	3.77	- 6 549	5 207	20 800	- 11 755
Totale	30	60 265	25.12	- 11 705	24 030	96 000	- 35 735

**Standard residenziali primari**

parcheggio

6.5 mq/170 mc residenziali

verde

5.5 mq/170 mc residenziali

totale

12 mq/170 mc residenziali

**Standard residenziali secondari**

istruzione

4 mq/170 mc residenziali

attrezzature interesse comune

5 mq/170 mc residenziali

verde, parco, gioco, sport

9 mq/170 mc residenziali

Totale

18 mq/170 mc residenziali



**Allegato A - ATO e dimensionamento**  
adeguato alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010

**Comune di Velo d'Astico**

Standard residenziali. Calcolo dimensionamento per ATO per abitanti teorici								
Tipo ATO	Numero ATO	Denominazione	abitanti			standard		
			residenti	aggiuntivi	totale	primario	secondario	totale
1B	1	Velo Capoluogo	730	256	986	11 832	17 748	29 580
1B	2	Seghe	427	65	492	5 904	8 856	14 760
1B	3	Lago	451	117	568	6 816	10 224	17 040
1B	4	Meda	271	148	419	5 028	7 542	12 570
1B	5	San Giorgio e contrade collinari	520	206	726	8 712	13 068	21 780
2B	1	Pria Forà, colletto di Velo, Monte Summano	-	9	9	108	162	270
Totale			2 399	801	3 200	38 400	57 600	96 000

Standard residenziali. Distribuzione strategica per ATO					
Tipo ATO	Numero ATO	Denominazione	standard aggiuntivi		
			primario	secondario	totale
1B	1	Velo Capoluogo	3 072	11 418	14 490
1B	2	Seghe	780	-	780
1B	3	Lago	1 404	-	1 404
1B	4	Meda	1 776	3 000	4 776
1B	5	San Giorgio e contrade collinari	2 472	-	2 472
2B	1	Pria Forà, colletto di Velo, Monte Summano	108	-	108
Totale aggiuntivo			9 612	14 418	24 030

Totale aggiuntivo	15 372	17 418	32 790
Totale esistente			60 265
Totale deficit esistente			11 705
Totale complessivo			96 000